



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Consiglio Direttivo n. 002/25

convocato il 23 febbraio 2025

MODALITÀ TELEMATICA (ZOOM CONFERENCE), 10 MARZO 2025

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione della variazione di bilancio 001/2025 – **DELIBERA**
3. Esposizione piano di riparto delle spese generate per la squadra parametratori del Calibration test 2025;
4. Proposta di integrazione alla legge 81/1991 finalizzata a ottenere agevolazioni fiscali e previdenziali per i maestri di sci da sottoporre al Governo – Approvazione del testo – **DELIBERA;**
5. Varie ed eventuali.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

VERBALE

A seguito della convocazione del 23 febbraio 2025 (prot. n. 049/25) il Direttivo del Collegio Nazionale Maestri di Sci, andata deserta la prima convocazione fissata alle ore 6:00 del 10 marzo 2025, si è regolarmente riunito in seconda convocazione alle ore 18:00 del medesimo giorno mediante collegamento telematico a distanza di cui si riporta il *link* di collegamento:

<https://us02web.zoom.us/j/2067154091?omn=83880087206>

Sono presenti i seguenti consiglieri il cui riscontro è avvenuta per chiamata nominativa

- 1) Ballarè Pier Paolo - PIE
- 2) Capra Franco - PIE
- 3) Cuc Beppe – VDA
- 4) Panizza Mario - TN
- 5) Bonelli Maurizio – TN
- 6) Borgo Luigi – presidente – VEN
- 7) De Zordo Armando – VEN
- 8) Del Zotto Marco – FVG
- 9) Pandolfo Alessandro – FVG
- 10) Magnani Luciano – EMR
- 11) Ianiro Nicola – MOL
- 12) Esposito Fabio – MOL
- 13) Alesi Lorenzo – MAR
- 14) Di Donato Francesco - ABR
- 15) Trozzi Pietro – ABR
- 16) Cataldi Roberta – CAM
- 17) Bosio Stefano - CAM
- 18) Massocchi Enrico Maria – BAS
- 19) Fossati Ferdinando - BAS
- 20) Fontanarosa Sebastiano – SIC
- 21) Bonaccorso Sandro – SIC

Risultano assenti i consiglieri:

1. Broglio Paolo – VDA
2. Magi Alberto – LIG
3. Cordone Giorgio – LIG
4. Carletti Gloria – LOM
5. Lorenzetti Francesco LOM
6. Demetz Robert - ADG
7. Reinhard Schmalz - ADG
8. Ferretti Enrico – EMR
9. Bisconti Giacomo – TOS
10. Formento Monica – TOS
11. Bonamico Marco – LAZ
12. Moriconi Gianni – LAZ



Collegio Nazionale Maestri di Sci

- 13. Canala Luca – MAR
- 14. Piccitto Simona - CAL
- 15. Attanasio Luca – CAL

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento, al momento dell'insediamento, essendo verificata la presenza di **21** consiglieri, il direttivo è regolarmente costituito e atto a deliberare.

È presente l'avv. Giancola quale consulente che ha elaborato la proposta legislativa oggetto del punto 4 dell'odg.

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i consiglieri collegati e pronuncia un breve messaggio di cordoglio alla memoria dell'atleta dello sci club Monte Dauda, Marco Degli Uomini scomparso in un tragico incidente sciistico domenica 9 marzo. Il ragazzo aveva appena superato le selezioni per l'accesso al corso di formazione del Collegio Veneto e avrebbe dovuto iniziare il suo *iter* formativo proprio oggi.

Vista la presenza dell'avv. Giancola si affronta immediatamente il punto 4

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Si riprende la trattazione dopo aver esaurito del punto 4.

Alle ore 19:15 lascia la riunione la consigliera Cataldi sono presenti 20 consiglieri

Il presidente richiama la relazione sulle attività svolte dal precedente consiglio a quello in corso (seduta a distanza del 23 gennaio 2025 a oggi) già trasmessa a tutti i consiglieri.

24 gennaio	call con l'avvocato Giancola su fisco e previdenza dei maestri di sci.
27 gennaio	call con l'avvocato Giancola e i membri della Commissione Col.Naz su fisco e previdenza, presenti: Mario Panizza, Lorenzo Alesi, Nicola Ianiro, Roberta Cataldi, Paolo Broglio, Maurizio Bonelli, Alberto Magi, Massimo Alpe.
3 febbraio	call con l'avvocato Giancola e i membri della Commissione Col.Naz su fisco e previdenza, presenti: Mario Panizza, Lorenzo Alesi, Nicola Ianiro, Roberta Cataldi, Paolo Broglio, Maurizio Bonelli, Alberto Magi, Massimo Alpe.
4 febbraio	su richiesta dell'avvocato Giancola, invio di una relazione a supporto dell'integrazione di un articolo alla Legge 81/1991 relativo a fisco e previdenza.
11 febbraio	invio all'avvocato Parini di un testo di sintesi della sentenza del CdS 00956/2025 del 07.02.2025.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

- 17 febbraio call con l'avvocato Parini per la stesura di una sintesi della sentenza del CdS 00956/2025 del 07.02.2025 da presentare al DpS.
- 20 febbraio call con l'avvocato Giancola e i membri della Commissione Col.Naz su fisco e previdenza, presenti: Lorenzo Alesi, Nicola Ianiro, Roberta Cataldi, Paolo Broglio, Maurizio Bonelli, Massimo Alpe.
- 21 febbraio richiesta all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) di un codice Ateco per l'attività di maestro di sci (allegato 2)
- 23 febbraio Partecipazione al TGCOM sul tema sicurezza in pista.
- 24 febbraio incontro a Cortina con il corso di formazione Marche e Sicilia.

Il presidente segnala le seguenti attività già raccolte nel documento di sviluppo dell'ordine del giorno del presente consiglio trasmesso a tutti consiglieri, unitamente alla documentazione a corredo dell'odg il 4 marzo 2025

• **INI PEC**

In data 5 dicembre 2024 il Collegio Nazionale dei maestri di sci faceva richiesta al “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” di attivazione della posizione INI-PEC per i maestri di sci ai sensi del D.L. 82/2005 e del D.L. 179/2012 e del decreto ministeriale 19 marzo 2013.

In data 14 gennaio il Ministero rispondeva positivamente all'accreditamento.

In data 16 gennaio Info Camere, in qualità di gestore dell'infrastruttura, ha attivato la configurazione nel sistema telematico INI PEC dei 18 Collegi territoriali (**Allegato 1**)

INI-PEC è l'Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC (Posta Elettronica Certificata) istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

INI-PEC raccoglie tutti gli indirizzi di PEC delle Imprese e dei Professionisti presenti sul territorio italiano: chiunque può accedere alla sezione di ricerca del portale (inipec.gov.it) e cercare l'indirizzo di posta elettronica certificata di proprio interesse.

I Collegi che non avessero già provveduto all'inserimento degli indirizzi PEC dei loro iscritti nella piattaforma INI_PEC sono invitati a ottemperare all'obbligo di legge.

• **CODICE ATECO**

In vista della nuova classificazione ISTAT in vigore dal 1° gennaio 2025 e operativa dal 1° aprile 2025, il 21 febbraio 2025 è stata inviata una formale richiesta all'Istituto per assegnare un codice ATECO specifico all'attività dei maestri di sci.

Com'è noto fino ad oggi l'attività di maestro di sci rientrava nel codice ATECO 85.51.00, “corsi sportivi e ricreativi”, mentre le guide alpine disponevano già di un codice dedicato, il 93.19.92, che nella classificazione in vigore dal 1° aprile 2025 è stato riconfermato.

Tutto ciò premesso, si è inviata un'articolata richiesta affinché anche l'attività di maestro di sci possa disporre di un proprio codice ATECO (**Allegato 2**)

Si è in attesa di risposta, che è stata sollecitata in data 9 marzo 2025 mezzo PEC.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

- **SENTENZE CONSIGLIO DI STATO 00956/2025 e 00957/2025 DEL 07.02.2025**

In data 11 febbraio 2025 il presidente sottoponeva all'avvocato Parini e per conoscenza al vicepresidente Panizza, una nota intitolata "Giurisprudenza in ordine allo stabilimento e alla temporaneità dell'esercizio della professione di maestro di sci ai sensi della sentenze del Consiglio di Stato 956/2025 (**allegato 3**) e 957/2025 (**allegato 3bis**) che riforma la sentenza del TRGA della provincia di Trento n. 83/2023 e 84/2023 affinché egli predisponesse un documento tecnico da presentare al Dipartimento dello Sport per disciplinare la materia alla luce delle decisive interpretazioni contenute nella sentenza citata.

In data 21 febbraio 2025 il segretario inviava all'avvocato Parini una sua integrazione sul tema.

Interviene Mario Panizza segnalando che sarebbe opportuno che l'avv. Parini contattasse l'avv. Viola che ha seguito il ricorso, per conto del Collegio di Trento (parte ricorrente). La Provincia di Trento auspica la necessità di intraprendere un lavoro di squadra sia con la provincia di Bolzano (con la quale si sta già operando) che con il Dipartimento per Sport.

Il presidente Borgo invierà il documento da trasmettere all'avv. Viola affinché possa essere condiviso tra tecnici.

- **ATTIVITA' DI COORDINAMENTO**

A seguito della richiesta del 27 gennaio 2025 di raccogliere dai Collegi le priorità che il Col.Naz è chiamato ad affrontare, si segnala che ad oggi sono pervenute 3 note. Si invitano i Collegi che non avessero ancora inoltrato la loro nota, di provvedere per permettere al presidente di completare la propria attività ricognitiva e avviare le consultazioni all'esito delle quali verrà elaborato un documento operativo di sintesi.

Al riguardo il Presidente chiede se vi siano richieste di chiarimenti, nulla rilevando, si procede con i punti all'o.d.g.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

2. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 001/25

In data 5 febbraio è stata sottoposta al Collegio dei revisori dei conti la verifica della variazione di bilancio 001/2025.

Inizialmente erano state appostate le seguenti poste in entrata/uscita:

a. Uscite per il Calibration test

Il *calibration test*, com'è noto, è una prova riservata agli apertori delle PFC-T per acquisire il parametro di riferimento per il calcolo dei tempi di ammissione ai sensi del Regolamento Delegato 2019/907. Il *calibration test* viene organizzato a turnazione tra i paesi membri della Comunità europea ed è quindi ascrivibile tra le attività straordinarie del Collegio Nazionale.

L'uscita per il *calibration test* 2025 sostenute dal Collegio Nazionale è stata pari a 20.594,54 a fronte di una previsione di euro 19.750,00 (rif. allegato 4 – verbale seduta 005/24 del 22 novembre 2024)

L'uscita verrà totalmente ripartita tra i 18 Collegi regionali e provinciali secondo lo schema deliberato nel consiglio direttivo di Cortina del 12.12.2024, verbale 007/2023 p.to 5 bis, e richiamato nel direttivo di Verona del 22.11.2024, verbale n. 005/2024 p.to 4, adeguatamente atualizzata come da previsione emersa nel richiamato consiglio, ovvero inserendo il numero dei partecipanti alle formazioni di sci alpino per le annualità 2022, 2023 e 2024.

b. Spese acquisto e installazione programma di archivio documenti

È necessario installare e acquistare un programma archivio documenti fiscali. Il costo è di 2.100,00 euro + iva. Ciò comporta un lavoro tecnico da parte dei fornitori del sistema di archiviazione documenti anni precedenti (2020-2023) che ha un costo di 600 euro + iva.

Infine, il canone annuale del servizio sarà di 600,00 euro + iva all'anno.

Si precisa che il presupposto normativo che sottende all'acquisizione di un sistema di archiviazione e conservazione sostituiva è il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante «Codice dell'amministrazione digitale» cd "CAD", in particolare il comma 1, art. 44 stabilisce che «*Il sistema di gestione informatica dei documenti delle pubbliche amministrazioni, (...) è organizzato e gestito, anche in modo da assicurare l'indicizzazione e la ricerca dei documenti e fascicoli informatici attraverso il sistema di cui all'articolo 40-ter nel rispetto delle Linee guida*». Successivamente nel 2020 l'AGID (agenzia per l'Italia digitale) ha pubblicato le relative linee guida, che si allegano a titolo informativo per tutti i Collegi, ai quali si suggerisce l'adeguamento (allegato 4).



Collegio Nazionale Maestri di Sci

c. Spese per consulenza legale

La stesura di una proposta normativa con relazione per acquisire un'agevolazione fiscale e previdenziale sul lavoro dei maestri curata dall'avvocato Giancola dello studio Martinelli è stata deliberata nel consiglio direttivo 001/25 del 23.01.2025 punto 1, svolto in modalità telematica, per euro 2.000 + iva + oneri previdenziali del 4%.

L'uscita complessiva per assistenza legale è pari a 2.520,00 euro.

Per il solo punto 2. lett. a. il Collegio dei revisori ha espresso il seguente parere (allegato 5)

A seguito dell'analisi della documentazione allegata, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio 001/2025, in considerazione del fatto che:

- *Le uscite previste risultano coerenti con le attività istituzionali del Collegio Nazionale Maestri di Sci.*
- *La copertura finanziaria è garantita dai relativi capitoli di spesa, evitando squilibri di bilancio.*
- *La ripartizione delle spese tra i Collegi regionali e provinciali per il Calibration Test è stata effettuata con criteri oggettivi e deliberata negli organi competenti.*
- *Le spese per assistenza informatica e consulenza legale sono state valutate come necessarie per il miglior funzionamento amministrativo e giuridico dell'Ente.*

Pertanto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla variazione di bilancio 001/2025 e ne raccomanda l'approvazione da parte degli organi deliberanti competenti.

Il revisore Nicola Ianiro dà conto dei dettagli della variazione al consiglio.

Le poste di cui al punto b) e al punto c) al momento trovano copertura nelle poste di bilancio preventivo per cui in futuro, se ci dovessero spese ulteriori su questi capitoli, occorrerà prevedere una variazione.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

Massocchi Enrico: richiama la comunicazione del proprio Collegio in cui si segnalava che queste quote saranno pagate dall'ente formativo. Per il futuro il Collegio Basilicata deciderà se intervenire direttamente oppure inviare dei propri atleti.

Il consigliere segnala di aver ricevuto, da parte di alcuni parametratori, richieste di diaria diverse rispetto a quelle previste nella nota della FISCI del 27 settembre 2023, pertanto chiede se via sia una differenza tra la diaria riconosciuta agli istruttori e quella riconosciuta ai parametratori.

Pier Paolo Ballarè: il Presidente del Collegio Piemonte informa che il proprio Collegio ritiene che il lavoro svolto dai parametratori sia oggettivamente più complesso e comporti rischi maggiori rispetto a quello degli istruttori. Per questo motivo, il Collegio Piemonte ha stabilito una diaria giornaliera di 400,00 euro (escludendo eventuali giornate di viaggio) riservata esclusivamente ai



Collegio Nazionale Maestri di Sci

parametratori impegnati o che si impegneranno nelle prove di selezione o nei PFC-T organizzati dal medesimo Collegio.

Inoltre, il Presidente Ballarè riferisce che, durante il Calibration Test tenutosi a Limone Piemonte, la squadra di parametratori italiani (organizzata dal Col.Naz.) ha operato in totale autonomia, senza un coordinamento tecnico. Alcuni membri hanno limitato la loro attività a una sola prova.

Alla luce di quanto accaduto, il Presidente sottolinea l'importanza di regolamentare questa situazione. In alternativa, l'opzione potrebbe essere quella di non formare una squadra dedicata, permettendo così a ciascun parametratore di ottenere la propria certificazione e operare successivamente in autonomia sul mercato.

Massocchi Enrico: essendo presente conferma e concorda con quanto riferito dal Presidente Ballarè. Evidentemente se qualcuno vuole decidere di fare ciò che crede dovrà andarci a proprie spese come accadeva in passato.

In tema di Calibration test e in particolare per quanto rileva sulla copertura delle spese sostenute dal Collegio Piemonte per la pianificazione e organizzazione dell'evento, il consigliere nel richiamare gli interventi effettuati nel precedente direttivo (novembre 2024) del Presidente Magnani e del consigliere Bonelli, ricorda che tali spese dovranno essere inquadrate come spese speciali (straordinarie) e quindi essere coperte attraverso l'utilizzo delle riserve di Col.Naz.

Alesi Lorenzo: domanda se si paga la giornata di viaggio;

Borgo Luigi: il Collegio Veneto ha riconosciuto la giornata di viaggio solamente per le lunghe percorrenze.

Massocchi Enrico evidenzia l'importanza di stabilire criteri uniformi, anche per prevenire situazioni in cui singole richieste di diaria siano poste quale condizione per l'eventuale accettazione dell'incarico.

Pandolfo Alessandro segnala che le differenze mettono in difficoltà le Regioni/Collegi che hanno numeri ridotti;

Panizza Mario opportuno individuare criteri uniformi e strategie comuni;

Alesi Lorenzo: segnala che la diaria va inserita nell'avviso di manifestazione di interesse;

Al seguito di ampio confronto, il presidente pone in votazione la variazione di bilancio n. 001/25 punto 2, lett. a)

Si procede per chiamata nominativa dei consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI:	19
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	19
CONTRARI:	0



IL DIRETTIVO APPROVA

Si allegano i documenti contabili unitamente alla relazione del collegio dei revisori afferenti alla variazione (**Allegato 5**)

3. ESPOSIZIONE PIANO DI RIPARTO DELLE SPESE GENERATE PER LA SQUADRA PARAMETRATORI DEL CALIBRATION TEST 2025;

Il presidente Borgo invita il segretario a relazionare al consiglio.

All'esito del direttivo n. 005/24 del 22 novembre 2024, punto 5 il direttivo approvava il preventivo di spesa relativo ai costi da sostenere per il *team* dei parametratori italiani da iscrivere al Calibration test in programma a Limone Piemonte dal 14 al 16 gennaio 2025 unitamente ai criteri di riparto delle spese.

Il Collegio Nazionale il successivo 10 dicembre 2025 (prot. 266/24) provvedeva a pubblicare un avviso di manifestazione di interesse volta alla composizione di un elenco di professionisti da iscrivere al *test* di calibrazione europeo. All'esito della chiusura delle iscrizioni si formava l'elenco. In data 10 gennaio 2025 il presidente Borgo provvedeva alla determina di affidamento diretto dell'incarico ai 16 candidati in regola con i requisiti richiesti dall'avviso.

La spesa complessiva per il *calibration test* 2025 è stata pari a 20.594,54 a fronte di una previsione di euro 19.750,00 (*rif. allegato 4 – verbale seduta 005/24 del 22 novembre 2024*)

La ripartizione delle spese sostenute dal Col.Naz. è avvenuta ricondizionando la tabella di distribuzione, aggiornando i numeri degli allievi maestri di sci alpino formati nel corso delle annualità 2022, 2023 e 2024 (sono presi a riferimento i corsi iniziati negli anni indicati). Le numeriche utilizzate sono state fornite dai singoli Collegi territoriali, compreso il Collegio di Bolzano. Sulla scorta di questi dati la ripartizione è avvenuta seguendo i criteri che seguono:

- (a) Una quota fissa con parametri variabili pari a euro 200,00 con un numero di allievi formati compresi tra 0 e 50 allievi; euro 400,00 con un numero di allievi formati compresi tra 51 e 100 allievi; euro 600,00 con un numero di allievi formati superiore a 101 allievi;
- (b) Una quota variabile in funzione del numero complessivo di allievi maestri formati;

Si allegano il rendiconto delle spese e il piano di riparto (**allegato 6**)

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

Massocchi Enrico: chiede informazioni sulla posizione del Collegio di Bolzano, ovvero se si ha notizia che onorerà le sue quote oppure se può scegliere a cosa adeguarsi;



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Borgo Luigi: segnala che i Collegi stanno procedendo con il versamento della prima quota del contributo annuale. Una volta registrati tutti i pagamenti ed evidenziate eventuali insolvenze, si valuteranno le doverose azioni da intraprendere:

All'esito del confronto come sopra riassunto il Presidente pone in votazione il rendiconto delle spese e la tabella di ripartizione

Si procede per chiamata nominativa dei consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI:	19
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	19
CONTRARI:	0

IL DIRETTIVO APPROVA

Si allega il rendiconto delle spese e la tabella di ripartizione (**allegato 6**). Si demanda al segretario di procedere alle necessarie comunicazioni, aggiornando la tabella compensi sulla pagina dell'amministrazione trasparente, sottosezione "consulenti e collaboratori".

4. PROPOSTA DI INTEGRAZIONE ALLA LEGGE 81/1991 FINALIZZATA A OTTENERE AGEVOLAZIONI FISCALI E PREVIDENZIALI PER I MAESTRI DI SCI DA SOTTOPORRE AL GOVERNO – APPROVAZIONE DEL TESTO – ~~DELIBERA~~ (TERMINE RIMOSSO COME DA DESCRIZIONE)

Il Presidente espone una breve ricostruzione delle attività dalla commissione interna fisco e previdenza, svolte fino ad oggi.

A seguito della call 27 gennaio con i membri della Commissione fisco e previdenza, sentite tutte le indicazioni del caso, l'avvocato Giancola formalizzava una prima bozza dell'art. 24 da inserire nella Legge 81/1991, che in data 13 febbraio è stata inviata per e-mail agli stessi membri per le loro osservazioni. Nella call del 20 febbraio la Commissione dava nuove disposizioni alla luce delle quali è stata formulata una seconda proposta.

Su indicazione dello stesso avvocato e per trasparenza il Presidente sottopone al vaglio del Consiglio entrambe le proposte, allegato 6 e allegato 6 *bis*.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

In linea generale si sottolinea che in entrambi i casi non si tratta di una modifica di legge il cui iter di approvazione è estremamente complesso, ma di una proposta di integrazione di legge che non altera la struttura e l'assunto della stessa ma aggiunge ai 23 articoli della Legge 81/1991 un nuovo articolo (24).

Nello specifico la prima proposta (**allegato 7**) perequava la posizione del maestro di sci iscritto all'albo ai sensi dell'art. 3 della Legge 81/1991 a quello del lavoratore sportivo con il rinvio all'esenzione prevista all'art. 36 comma 6 D.lgs. 36/2021, mentre la seconda (**allegato 7bis**) indica in modo netto i termini dell'esenzione.

All'esito della condivisione con il direttivo, come già evidenziato in più occasioni, il testo o eventualmente i testi emendativi verranno portati preventivamente all'attenzione del consiglio di AMSI affinché lo stesso possa eventualmente fornire il proprio contributo. All'esito della condivisione, oppure in seconda lettura del nostro direttivo nel caso dovessero emergere dei rilievi condivisibili nel passaggio con l'Associazione, la proposta o le proposte saranno portate all'attenzione delle Autorità politiche per l'inizio del percorso legislativo.

A questo punto saranno decisive le interlocuzioni con gli uffici legislativi per la definizione della norma affinché essa possa essere discussa nelle commissioni e aule parlamentari.

Resta da evidenziare, come indicato dai nostri interlocutori politici, che tempestività e rapidità nell'assunzione delle decisioni saranno fondamentali per garantire lo spazio temporale necessario per sostenere e sorreggere la proposta nell'iter parlamentare di necessità.

Il presidente da lettura della nota ricevuta pochi minuti prima dell'inizio della seduta (17:47) da parte dei consiglieri del Collegio Lombardia: Gloria Carletti (presidente) e Francesco Lorenzetti (delegato). Si allega il testo **allegato 8**.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

Il consigliere Bonelli chiede che venga messa agli atti anche l'e-mail inviata il 1° marzo 2025 che costituisce l'**allegato 9** del presente verbale.

Alessandro Pandolfo chiede di cambiare la mozione all'ordine del giorno variando l'appellativo "delibera"

Unanimemente la rubrica del punto 4 dell'ordine del giorno viene ricondotta alla seguente:

«Proposta di integrazione alla legge 81/1991 finalizzata a ottenere agevolazioni fiscali e previdenziali per i maestri di sci da sottoporre al Governo»

Interviene l'avv. Biagio Giancola, Studio Giancola-Martinelli



Collegio Nazionale Maestri di Sci

L'avvocato Giancola procede ad una breve ricognizione dei due postulati indicati all'allegato 7 e 7-bis sottolineando che la proposta dovrà essere condivisa e sottoposta agli uffici competenti in ambito legislativo. Questo avvierà un nuovo *iter* e un dialogo che richiederà tempo, trattandosi di un procedimento complesso. La proposta svincolata dai criteri del lavoro sportivo supera addirittura i benefici riservati ai lavoratori sportivi stessi e, per questo, richiederà un adeguato supporto. Inoltre, si prevede la possibilità, su base facoltativa, che il maestro di sci possa godere di una franchigia contributiva sui primi 5.000 euro percepiti. Tale opzione, più complessa da applicare, mira ad avvicinare la figura del maestro di sci ai benefici fiscali e contributivi previsti per i lavoratori sportivi, pur mantenendo una certa flessibilità. Un altro aspetto rilevante riguarda la limitazione del contributo a quanto effettivamente erogato, fermo restando il rispetto del minimo contributivo previsto dalla legge. In questo contesto, si intende verificare se vi siano margini per una deroga al limite minimo contributivo, questione che dovrà essere valutata attentamente. Occorre essere obiettivi e consci del fatto che sarà estremamente difficile accelerare l'*iter* legislativo per due motivi principali: da un lato, non esiste una procedura già consolidata per un'iniziativa di questo tipo; dall'altro, anche qualora si riuscisse a velocizzare il processo, non vi è certezza che l'esito finale sia positivo. Il rischio è che, nel corso del tempo, cambiamenti politici o istituzionali possano influire sul percorso della proposta. Tuttavia, la vicinanza delle Olimpiadi rappresenta un'opportunità per attirare maggiore attenzione sulle tematiche legate agli sport invernali. Per questo motivo, si ritiene che il cd "decreto montagna" sia il veicolo legislativo più idoneo per portare a compimento questa proposta. Inserirla all'interno di un cd "Milleproroghe" potrebbe rivelarsi forzato e rischierebbe di generare contrasti politici non produttivi.

Il presidente Borgo domanda se ci sono consiglieri che hanno interventi da esporre.

Bonelli Maurizio: la proposta svincolata dal lavoro sportivo dovrà essere approfondita con calma e magari, anche, attraverso confronti a gruppi ristretti. Il consigliere ritiene essere improduttivo affrontare una questione di questa portata all'interno di una seduta congiunta dei due organi direttivi che contano quasi 50 unità. Per questa ragione il consigliere suggerisce di approfondire il testo della proposta, elaborato dall'avv. Giancola, in seno alla commissione fisco e previdenza eventualmente condividendo il progetto con una commissione ristretta dell'AMSI (qualora l'associazione intenda nominarne una) per poi sottoporre un testo unitario all'approvazione dei rispettivi organi direttivi;

Pandolfo Alessandro: concorda con quanto espresso dal consigliere Bonelli;

Borgo Luigi: la proposta di cui all'allegato 7 sembra essere quella preferibile ad eccezione del primo comma, dove si esprimeva una perequazione con la legge del lavoratore sportivo.

Bonelli Maurizio: secondo il consigliere l'idea di allontanarsi da quanto previsto per il lavoro sportivo è necessario per evitare che eventuali future modifiche al D.lgs. 36/2021 possano automaticamente coinvolgere i maestri, questo il motivo per cui occorre svincolarsi da tale normativa. Sul fronte degli aspetti previdenziali si potrebbe ipotizzare una modifica legislativa che consenta ai maestri di sci di pagare il contributo sul reddito prodotto e non con un concetto



Collegio Nazionale Maestri di Sci

di minimale, come peraltro già previsto per altre categorie, si vedano gli affittacamere, i quali sono inseriti nella partita commercianti. In questo modo si avrebbe una sorta di gestione separata con i benefici della cassa commercianti.

Magnani Luciano: condivide la necessità di lavorare su una modifica legislativa per i soli maestri di sci. Suggerisce di convocare una riunione, entro la fine di aprile, solo su questo argomento.

Borgo Luigi: certamente tutte le cautele e gli approfondimenti del caso sono dovuti, trattandosi di scelte che avranno un impatto decisivo per il futuro della professione.

Alesi Lorenzo: propone di sentire subito AMSI se stanno lavorando su una loro proposta per realizzare un eventuale ponte tra le due e trovare così una sintesi.

L'avv. Giancola preparerà la terza bozza che poi verrà trasmessa alla Commissione fisco e previdenza per essere successivamente condivisa con AMSI.

Bonelli Maurizio: esprime forti perplessità riguardo alla procedura di inserimento di un emendamento alla legge 81/91. Vi è infatti il rischio che altre realtà e gruppi di pressione possano intervenire, eventualmente tentando di modificare ulteriori parti della normativa.

Cataldi Roberta: d'accordo con il consigliere Bonelli, suggerisce di abbandonare il processo di modifica della legge 81 per trovare uno strumento legislativo *ad hoc*.

Capra Franco potendo scegliere, sarebbe meglio tentare la via di un decreto correttivo oppure omnibus.

Pandolfo Alessandro: d'accordo con il consigliere Bonelli.

L'avv. Giancola: segnala che sarà la politica ad individuare lo strumento legislativo più indicato.

Il presidente Borgo nel congedare e ringraziare per la presenza l'avv. Giancola domanda allo stesso di procedere nello stilare una terza stesura accogliendo quanto emerso dall'incontro odierno. Non appena ricevuta la proposta, essa sarà trasmessa alla Commissione fisco e previdenza e poi condivisa con l'Associazione.

5. VARIE ED EVENTUALI

Il segretario informa il direttivo che il 6 marzo 2025 è stata pubblicata la sentenza del TAR Lazio n. 04870, relativa al ricorso presentato dal Sig. Angelo Vassena contro la Presidenza del Consiglio dei ministri, riguardante l'annullamento del decreto sulle misure compensative per il riconoscimento del titolo di maestro di sci conseguito in Croazia. Ricorda inoltre che, nella seduta n. 002/22 del 10 e 11 giugno 2023, il direttivo aveva deliberato di costituirsi in giudizio, affidando l'incarico all'avv. Federico Parini.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Tuttavia, dopo essersi confrontato con l'Avvocatura dello Stato, l'avv. Parini aveva suggerito di non procedere con la costituzione in giudizio.

Il TAR Lazio ha respinto il ricorso. In allegato la sentenza (**allegato 10**).

Il presidente Borgo chiede la disponibilità ai consiglieri di costituire una commissione per la verifica dei testi tecnici, danno la loro disponibilità:

- Alessandro Pandolfo (FVG)
- Enrico Maria Massocchi (BAS)
- Ferdinando Fossati (BAS)
- Pietro Trozzi - ABR (per le sezioni relative ai disabili e al fondo);
- Gianni Moriconi (da richiedere disponibilità)

Il presidente Massocchi ritira la propria disponibilità a favore del delegato Ferdinando Fossati.

Il Presidente Borgo propone di inserire il consigliere Gianni Moriconi, assente al direttivo, che contatterà personalmente

La commissione sarà quindi così composta:

1. Alessandro Pandolfo
2. Ferdinando Fossati
3. Pietro Trozzi
4. Gianni Moriconi (che deve confermare accettazione)

Il segretario provvederà a costituire un gruppo.

Bonelli Maurizio: domanda informazioni circa la situazione della scuola piemontese che ha avuto accertamento fiscale.

Risponde Ballarè Pier Paolo riportando quanto a propria conoscenza

Alle ore **20:25** avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiede la seduta.

L'estensore
Massimo Alpe

Il Presidente del Col.Naz.
Luigi Borgo



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Foliario:

- **Allegato 1:** Risposta Info Camere, prot. 010/25;
- **Allegato 2:** Nota ATECO, prot. 048/25
- **Allegato 3:** Sentenza Consiglio di Stato n. 956 del 7 febbraio 2025;
- **Allegato 3bis:** Sentenza Consiglio di Stato n. 956 del 7 febbraio 2025;
- **Allegato 4:** Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (AGID);
- **Allegato 5:** Variazione al bilancio preventivo n. 001/25 del 10/03/25 con verbale collegio dei revisori;
- **Allegato 6:** Rendiconto spese sostenute per Calibration Test e piano di riparto;
- **Allegato 7:** Bozza 1 proposta legislativa;
- **Allegato 7 bis:** Bozza 2 proposta legislativa;
- **Allegato 8:** Nota del Collegio Lombardia, trasmessa e-mail alle ore 17:47 del 10 marzo 2025 e letta dal Presidente nel corso del direttivo
- **Allegato 9:** Nota del consigliere Maurizio Bonelli, trasmessa e-mail il 1° marzo 2025;
- **Allegato 10:** sentenza TAR Lazio n. 04870/2025